Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci" Foligno
Centralino 0742.350839 – Presidenza 0742.352090 – Uffici 0742.350840 – Fax 0742.343191
E-MAIL: pgtf040001@istruzione.it – pgtf040001@pec.istruzione.it - www.ittfoligno.it C.F.: 82001440542

A.S. 2022-2023

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	NUMERO
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	
⌄ Disabilità visiva	1
⌄ Disabilità uditiva	
⌄ Disabilità psicofisica	19
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
⌄ DSA	150
⌄ ADHD	
⌄ Borderline cognitivo	
⌄ altro	
3. SVANTAGGIO	
⌄ Socio-economico	
⌄ Linguistico-culturale	1
⌄ Disagio comportamentale/relazionale	2
⌄ altro	10
Totale	13
Popolazione scolastica	841
% su popolazione scolastica	19,38%
N° PEI	20
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	163
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	*prevalentemente utilizzate in*	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,...)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,...)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No (non presenti)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,...)	No (non presenti)
Funzioni strumentali /coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro	Sportello di Ascolto	Si

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	*attraverso*	Sì/no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Redazione di PDP e PEI	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì, non a sistema
	Altro: Iniziative individuali	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Redazione di PDP e PEI	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Iniziative individuali	Sì

Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Redazione di PDP e PEI	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro	
F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
	Altro	
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale/italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,...)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, dis.intellettive, sensoriali,...)	Sì

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive sia economiche che umane utilizzabili per la realizzazione di pratiche inclusive				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel nuovo sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono il successivo inserimento lavorativo				x	
**=0; per niente 1; poco 2; abbastanza 3; molto 4*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte seconda

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento,...)

Risorse del personale

Dirigente scolastico
Ricopre la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno con BES.
Assicura il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno.
Costituisce e convoca il GLI.
Viene informata dalla specifica funzione strumentale, dai Coordinatori di Classe sulle singole situazioni che richiedono una programmazione personalizzata.
Convoca e presiede il GLO ed eventuali Consigli di Classe straordinari.
Attiva sinergie progettuali istituzionali e collaborazioni con Enti e Associazioni per favorire l'inclusione dell'alunno.

Referente per l'inclusione
Collabora con il Dirigente scolastico, presiede il GLI, partecipa ai GLO.
Collabora con la Segreteria per l'aggiornamento degli elenchi degli alunni BES, DSA, H dell'Istituto e per gli aspetti relativi al rinnovo delle certificazioni L. 104 in scadenza; cura i rapporti con i servizi territoriali e ASL di competenza e con le famiglie.
Coordina le attività e organizza e gli orari dei docenti di sostegno e degli operatori ad personam.
Fornisce supporto informativo alle famiglie che intendono avviare un percorso di valutazione presso i Servizi Sociosanitari.
Offre supporto ai Coordinatori di Classe per la stesura dei PDP.
Propone progetti a tematica inclusiva. Informa il Collegio Docenti sulle problematiche dell'inclusività e in merito agli aggiornamenti di Direttive ministeriali e Normative.
Coordina le attività di formazione.

GLI
Raccoglie le indicazioni fornite dai Coordinatori di Classe sugli alunni BES presenti nella scuola.
Elabora il Piano Annuale per l'inclusione e propone e gestisce interventi per una didattica inclusiva.

Consigli di Classe e i Coordinatori
Prendono visione delle certificazioni degli alunni della propria classe e definiscono gli interventi didattico-educativi mettendo in atto strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Individuano, tramite protocollo di osservazione, eventuali situazioni di povertà educativa, di svantaggio socio- culturale e/o linguistico o di disagio comportamentale/relazionale, informano il Dirigente scolastico e, se opportuno, redigono un PDP. Nel caso di studenti con diagnosi o gravi difficoltà di apprendimento, anche temporanee, se necessario, informano il Dirigente scolastico e la famiglia (ed eventualmente i servizi del territorio) e, in accordo con questi, predispongono il PDP o il PEI.
In caso di certificazioni già agli atti della Scuola redigono il PDP e il PEI.
Partecipano ai GLO.

Collegio Docenti
Approva il Piano Annuale dell'inclusione.

Consiglio di Istituto
Collabora con il Dirigente scolastico circa le scelte pedagogiche prese dal Collegio Docenti e dai vari Consigli.

Personale non docente
Si occupa della sorveglianza in ambiente scolastico in collaborazione con i docenti e dpresta assistenza fisica qualora necessario.

Risorse esterne

Famiglia
Collabora con la scuola informando il coordinatore di classe e venendo da esso informata sull'eventuale problematica.
Partecipa agli incontri scuola-famiglia-servizi organizzati dall'USL per gli alunni in situazione di legge 104/92.
Partecipa al GLO con eventuale esperto esterno per alunni in situazione di legge 104/92.
Collabora con il Consiglio di Classe per la stesura di PEI e PDP.

Usl
Effettua tutti gli accertamenti necessari, rilascia la diagnosi.
Incontra la famiglia per una didattica inclusiva e un eventuale progetto di vita.
Partecipa ai GLO.

Territorio (enti locali, agenzie del territorio impegnate nel sociale)
Collaborano con la scuola per migliorare il percorso dello studente in situazione di BES.

PCTO
Inserimento “protetto” per gli alunni con particolare bisogno educativo speciale, in base alla diagnosi, presso le aziende del territorio o simulazione d’impresa presso i locali della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Il nostro Istituto cerca di prediligere corsi di formazione a inizio anno su tematiche riguardanti DSA e BES, sulla stesura e l'applicazione di PdP e PEI, sull'uso di strumenti multimediali adatti e su come impostare la propria azione didattica educativa secondo quanto stabilito da PdP e PEI; sulla valutazione degli alunni BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel caso di alunni iscritti per la prima volta il Consiglio di Classe attiva un protocollo di osservazione dello studente o della studentessa, al fine di individuare i bisogni specifici e programmare una didattica personalizzata che favorisca il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno e che renda la valutazione il più possibile oggettiva e rispondente agli effettivi livelli di apprendimento.

All'interno del documento del 15 maggio, viene inserito un dossier relativo alle strategie e metodologie usate durante il percorso di studio dell'alunno BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli interventi di sostegno nella nostra scuola si concentrano sugli alunni in situazione di legge 104 e sulla loro relazionalità all'interno del gruppo classe.

Affinché il progetto di inclusione abbia buon fine è necessario che ci sia positiva sinergia tra Dirigente Scolastico, Referente dell'Inclusione, gruppo GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie e servizi. È per questo che nella redazione di PEI e PDP è necessario che ogni docente, in merito alla disciplina di competenza, metta in atto, un'osservazione e una scelta delle metodologie che egli ritiene più opportune per il successo formativo del singolo alunno. Gli strumenti attualmente utilizzati sono supporti multimediali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per gli alunni disabili in situazione di gravità e con mancata autonomia il Comune mette a disposizione un assistente alla persona. L'operatore si occupa di fornire un aiuto didattico e di acquisizione di maggiore autonomia sia nel lavoro scolastico sia nelle attività extrascolastiche.

Si auspica che l'attuale collaborazione venga ulteriormente incrementata, in particolare con gli enti di riferimento e con i servizi territoriali pubblici e privati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La sinergia scuola-famiglia ha un ruolo fondamentale per far sì che il processo educativo possa portare al successo formativo dell'alunno.

La scuola coinvolge le famiglie tramite:

- l'organizzazione di colloqui individuali con i singoli docenti due volte al mese in orario antimeridiano e di colloqui pomeridiani nei due periodi dell'anno scolastico;
- la possibilità di parlare con il Dirigente Scolastico ogni volta che lo si ritenga necessario;
- la richiesta di colloqui individuali con la referente dell'inclusione;
- la convocazione di Consigli di Classe allargati a tutta la componente genitoriale per la discussione di particolari problematiche;
- la comunicazione delle singole valutazioni e delle assenze nel Registro Elettronico della scuola;
- la stesura del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- per gli alunni in situazione di legge 104, la convocazione del GLO e degli incontri scuola-famiglia-servizi durante l'anno scolastico.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le nostre strategie con gli alunni BES devono essere ad alta inclusività.

Si prevede l'attivazione di un protocollo di osservazione che si attivi a partire dal momento dell'iscrizione e si sviluppi in una prima accoglienza da parte del Dirigenete scolastico, del Referente dell'inclusione e del Consiglio di classe e nella successiva accoglienza in classe, attraverso il quale dedicare particolare attenzione alle dinamiche che si instaurano nelle classi e le problematiche e i bisogni educativi speciali che si possono presentare. Su tali basi è possibile formulare la programmazione di classe e le singole programmazioni disciplinari.
Esempi di metodologie didattiche a tematica inclusiva: tempi più lunghi per lo svolgimento di verifiche, materiale appositamente predisposto, testi adattati, uso di mappe, formulari, schemi, utilizzo strumenti dispensativi e compensativi, flessibilità dell'orario disciplinare, verifiche programmate e diradate, utilizzo di strumenti e metodologie multimediali idonei, attività didattiche in piccolo gruppo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione del personale docente attraverso un percorso di formazione o autoformazione.
Valorizzazione degli strumenti presenti come l'uso dei laboratori linguistici e informatici.
Valorizzazione del personale ATA nel caso in cui il soggetto con disabilità richieda assistenza alla persona.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Materiale multimediale a disposizione dei singoli alunni per poter attivare percorsi inclusivi, utilizzo aula 3.0.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
L'Istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso contatti sia con gli insegnanti curricolari sia con gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado, dando quindi rilevanza all'orientamento in entrata e in uscita.
L'Istituto prevede PCTO come orientamento e futuro inserimento in ambito lavorativo e stage aziendali.
Particolare cura viene riservata alle delicate fasi di passaggio degli allievi con bisogni educativi speciali.